



ERBE PER LA STAGIONE FREDDA



   **Made in Italy**

ERBE PER LA STAGIONE FREDDA

Poa pratensis- Fienarola dei prati

Kentucky Bluegrass

Trattasi della varietà per stagioni fredde più utilizzata, specialmente nelle latitudini più settentrionali. Di colore blu-verde, con grana medio-fine e particolarmente resistente al freddo, rappresenta lo standard rispetto al quale vengono valutate le altre specie per stagioni fredde. Proprio per la sua bellezza, è molto usata per prati, campi d'atletica, per i fairways dei campi da golf e per manti erbosi destinati ad usi vari. Tuttavia, necessita di una manutenzione alquanto coscienziosa. Va tagliata ad un'altezza compresa tra 1-1/2" e 2-1/2" (tra i 38 ed i 64 mm), lasciandola leggermente più alta durante le stagioni calde. Innaffiare frequentemente e concimare abbondantemente. L' "Adelphi", una varietà formante un manto verde scuro a tessitura fine e persistente, oltre ad essere caratterizzata da una crescita limitata, è particolarmente resistente alle malattie, tollera bene l'ombra e presenta un aspetto curato anche in caso di manutenzione ridotta.



Filo: *forma a V con punta a barchetta*
 Ligula: *chiara, mozzata*
 Lembo: *liscio, gialloverde*
 Foglie nuove: *piegate*

Agrostis Palustris- Agrostide stolonifera

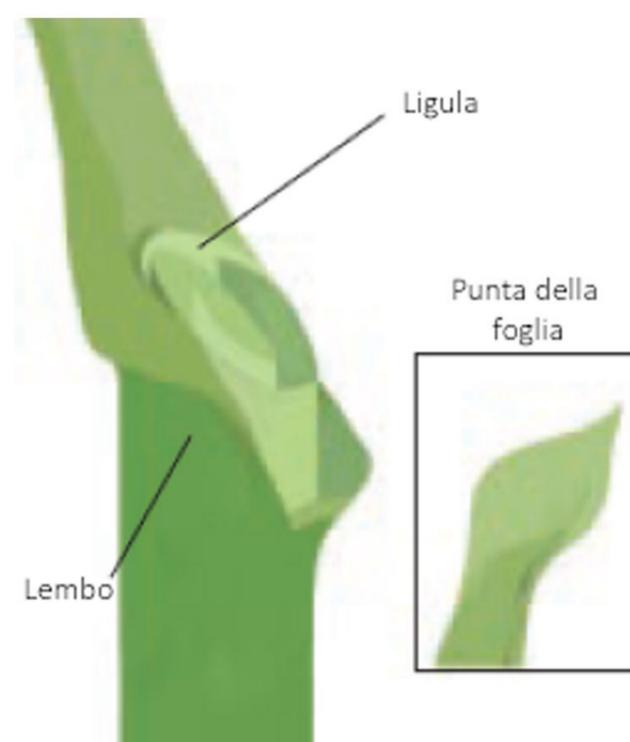
Creeping Bentgrass

Adatta per greens, fairways e tees dei campi da golf, per i campi erbosi da bocce, per i campi da tennis in erba e per tappeti erbosi ornamentali da giardino, produce un tappeto fine, soffice e molto fitto.

Richiede tuttavia un'alta manutenzione altrimenti tende a perdere la propria brillantezza.

Richiede abbondante acqua, un taglio basso ed abbondanti concimazioni azotate (da 1/2 ad 1 libbra di azoto (dai 227 g ai 454 g) ogni 1000 piedi quadrati per ciascun mese di crescita attiva).

Nonostante la specie risulti essere suscettibile ad una gamma considerevole di malattie, alcune varietà sono invece molto resistenti, quali "Pennncross", una specie fitta, resistente alle malattie e con ottima capacità di recupero dopo un utilizzo intenso; "Providence", una specie di color verde ancor più scuro e con portamento eretto, e poi "Seaside", "Cobra", "Emerald", "Penneagle", "Pennlinks", "Prominent" e "Putter".



Filo: *stretto e piatto a punta larga*
 Ligula: *chiara, appuntita, estesa*
 Lembo: *stretto*
 Foglie nuove: *arrotondate*

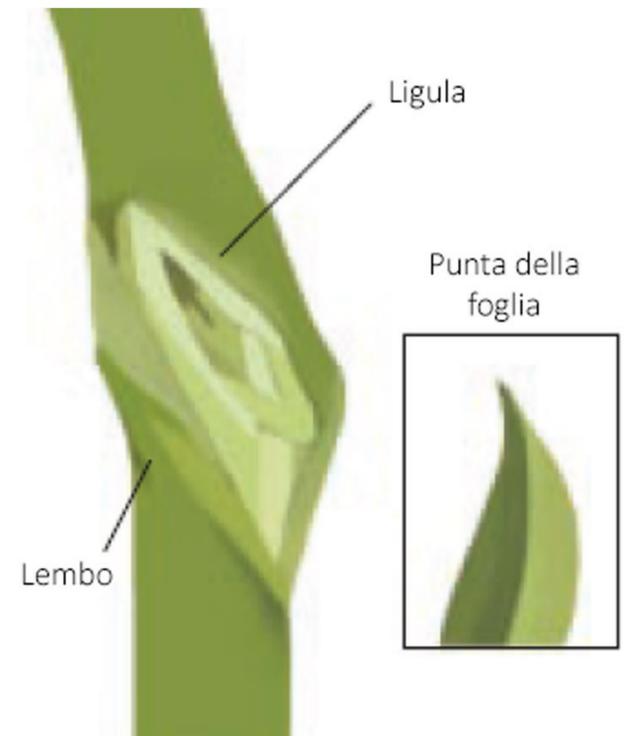
Poa Trivialis- Fienarola Comune

Rough Bluegrass

Varietà verde brillante a tessitura fine, con apparato radicale superficiale e lamine caratterizzate da punta a forma di barchetta, questa parente della *Poa pratensis* (o della fienarola dei campi) è nota essere particolarmente tollerante verso terreni con forte ombreggiamento ed umidità.

Trattasi di un'erba soffice, resistente al freddo e, in climi miti, mantiene un colore brillante per tutto l'inverno.

Trattasi di un'ottima componente in miscugli per terreni ombreggiati. Tuttavia, in zone soleggiate tende a soppiantare altre specie di tutto rispetto, particolarmente la *Poa pratensis*. Le varietà gettonate sono la "Colt", la "Laser", e la "Sabre".



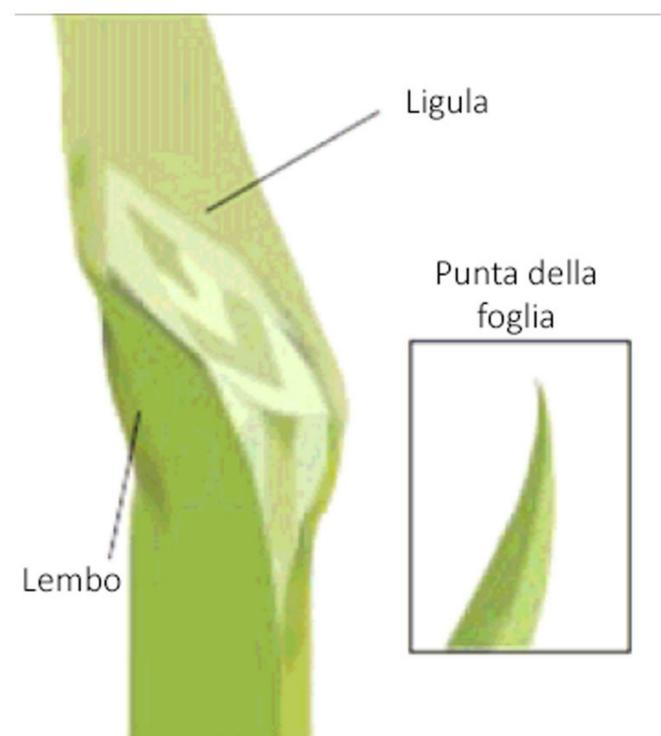
Filo: *forma a V con punta a barchetta*
 Ligula: *chiara, mozzata*
 Lembo: *liscio, gialloverde*
 Foglie nuove: *piegate*

Festuca Rubra Commutata

Chewings fescue

Una festuca aggressiva, cespugliosa e con spiccata capacità di soppiantare altre varietà – qualità poco raccomandabile nel caso si volessero conservare le altre varietà, ma ottima per soppiantare eventuali erbe infestanti. A causa dell'ottima tolleranza all'ombreggiamento, viene talvolta impiegata per la sovrasemina di manti ombreggiati, spesso in miscugli con loiello. La festuca rubra è meglio adattata alle zone più fredde degli Stati Uniti settentrionali e del Canada, delle zone costiere della regione del Nordest e del Pacific Northwest, ovvero delle regioni costiere occidentali, ed in altre regioni con stagioni estive fresche.

Questa varietà si adatta molto bene ai terreni poveri, acidi e con alto contenuto di sabbia.



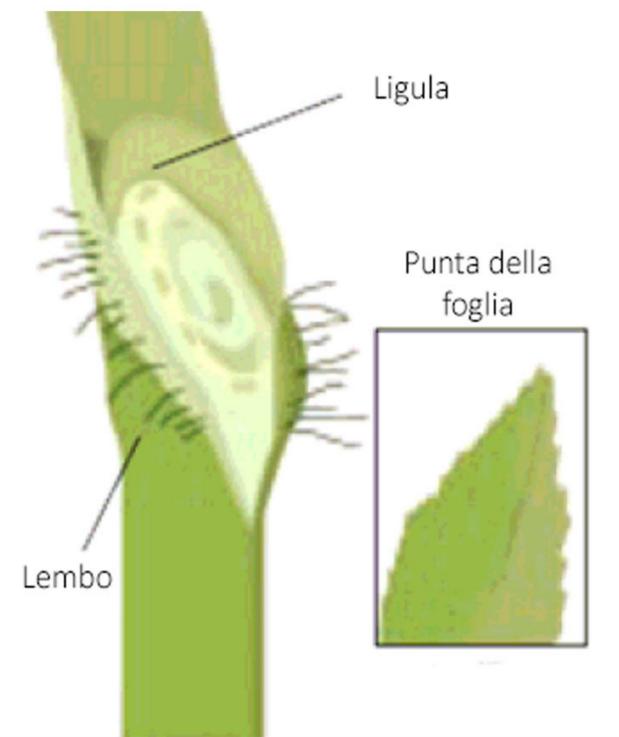
Filo: *piegato e con punta a barchetta*
 Ligula: *chiara, corta*
 Lembo: *liscio*
 Foglie nuove: *piegate*

Festuca Ovina Duriuscula – Festuca Ovina

Hard Fescue

Trattasi di una varietà utilizzata per la maggiore negli Stati Uniti settentrionali e Canada, ed in località con altitudini elevate. Caratterizzata da una crescita a zolle, è più lenta nell'insediamento del manto erboso rispetto sia alla festuca rubra che quella di tipo chewings, ma in compenso richiede una bassa manutenzione quando matura.

Tollera bene l'ombreggiatura in terreni caratterizzati da buon drenaggio ed è abbastanza resistente al caldo, al secco ed alla salinità. Molto resistente alle malattie quali la sclerotinia, l'helmintosporiosi ed il filo rosso, è generalmente più sana rispetto ad altre festuche a foglia fine. E' anche capace di mantenere un colore più brillante durante l'estate, anche in casi di siccità prolungata. E' caratterizzata da una tolleranza al calpestio abbastanza buona, anche se le zolle tendono a riprendersi lentamente da possibili danni.



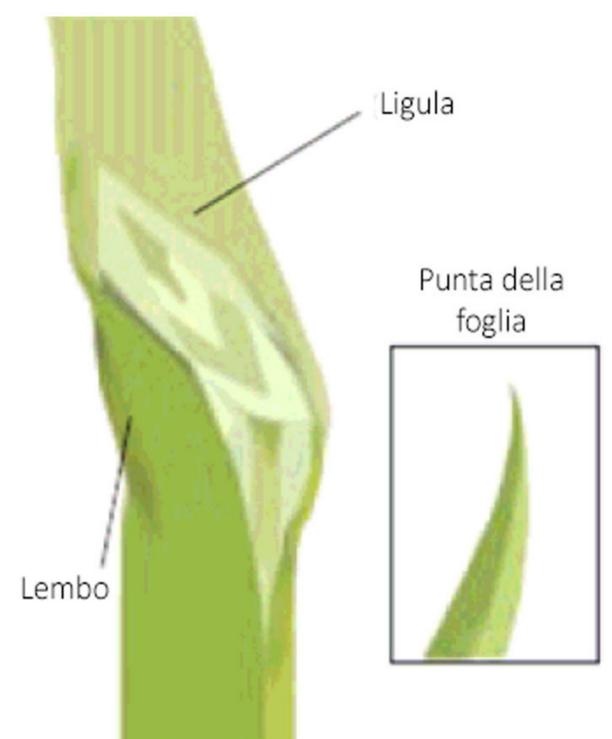
Filo: *largo, piatto, smussato*
 Ligula: *chiara, mozzata, estesa*
 Lembo: *peloso*
 Foglie nuove: *arrotondate*

Festuca Rubra

Red Fescue

Chiamata anche festuca rubra creeping ("rampicante"), questa varietà è una componente frequente dei miscugli con poa pratensis. Specie d'erba con fili stretti, verde scuro ed a tessitura molto fine, possiede una caratteristica che alcune specie di poa pratensis non hanno – ossia la capacità di crescere bene sia in zone ombreggiate che in quelle colpite da siccità. Nei miscugli, la festuca rubra è preferibile rispetto alla varietà chewings o festuca rubra commutata in quanto maggiormente resistente al caldo ed è meno probabile che favorisca la crescita di feltro. Si adatta ottimamente ai climi con stagioni estive fresche, come quelle della regione costiera Nordoccidentale, ed in località con altitudini elevate.

E' indicata per argini e pendii, crea un effetto particolarmente lussureggiante se non tagliata.

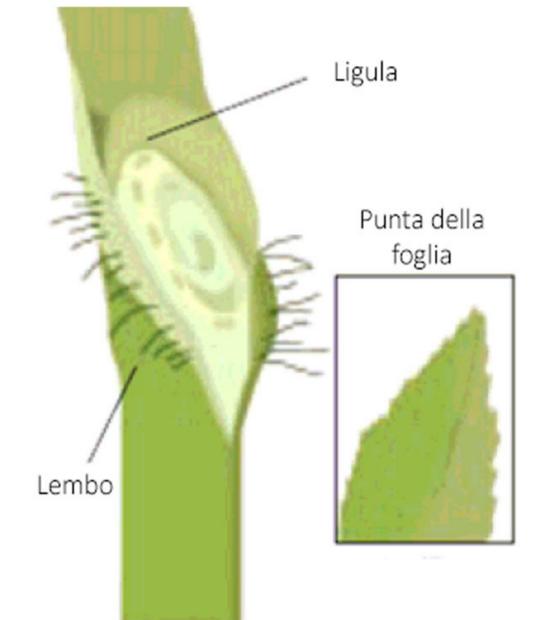


Filo: *piegato e con punta a barchetta*
 Ligula: *chiara, corta*
 Lembo: *liscio*
 Foglie nuove: *piegate*

Festuca Arundinacea

Tall Fescue

Pianta che si presenta in densi e spessi cespugli, è in grado di crescere sia all'ombra che al sole e, in presenza di clima mite, questa specie mantiene un colore brillante per tutto l'inverno. Trattasi di una buona varietà per prati domestici, come anche per campi sportivi e per terreni erbosi commerciali. I relativi svantaggi sono la fogliosità rustica la crescita in cespugli. Si adatta meglio in zone con inverni miti ed estati calde e nelle regioni del Sudovest, caratterizzate da temperatura mite.



Filo: *largo, piatto, smussato*
 Ligula: *chiara, mozzata, estesa*
 Lembo: *peloso*
 Foglie nuove: *arrotondate*

Lolium multiflorum- Loietto italico o Loiessa

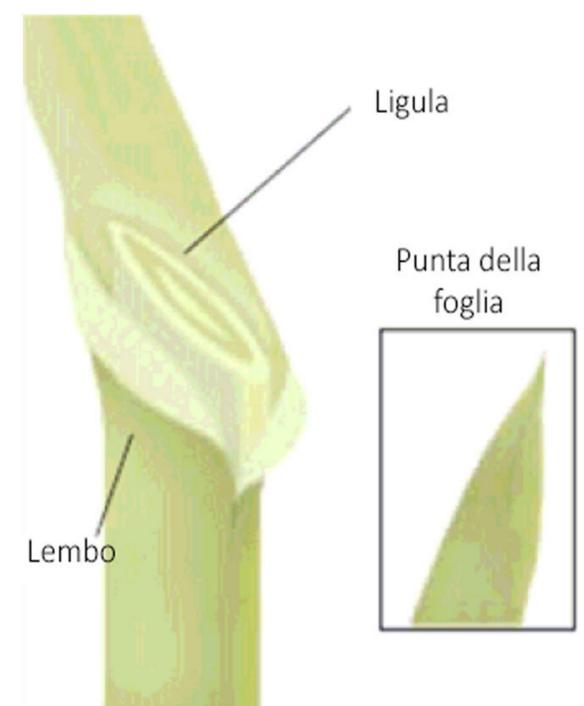
Annual Ryegrass, Italian Ryegrass

Specie annua per stagioni fresche oppure, in clima ancor più freddi, erba a cespi adatta anche per prati di breve durata. Forma un manto di tessitura medio-fine o cespugliosa, con resistenza all'usura di tipo medio. Nei climi miti, viene talvolta usata quale varietà per manti provvisori in primavera inoltrata. Nelle regioni con clima invernale mite degli stati meridionali, sudoccidentali, viene spesso utilizzata per la sovrasemina di varietà dormienti per stagioni calde, per avere una coloritura invernale del manto. Ottimo l'accrescimento in zone soleggiate, questa specie di erba richiede quantità da moderate a considerevoli di acqua e non sopporta i periodi di siccità. E' caratterizzata anche da una certa sensibilità al caldo ed al freddo.

Lolium Perenne- Loietto o Loietto inglese

Annual Ryegrass, Italian Ryegrass

Questa varietà si distingue per l'apparato radicale superficiale, nonché l'elevata fogliosità caratterizzata da foglie fini di colore verde scuro, ancor più fini rispetto al loietto italico. Nota per le migliori caratteristiche di resistenza di tutte le erbe per stagioni fredde, viene spesso utilizzata per manti sportivi soggetti a forte calpestio. Tuttavia, a causa di una certa intolleranza verso il freddo ed il caldo estremo nonché verso la siccità, si presta bene per le zone costiere con inverni miti ed estati fresche ed umide. Negli stati meridionali, viene talvolta utilizzata al posto del Loietto italico per la sovrasemina invernale di varietà dormienti di gramigna. Tuttavia, a differenza del loietto italico, mostra una buona persistenza nella transizione dai periodi freddi a quelli caldi – costituendo uno svantaggio se, al ritorno dell'estate, desiderate che sia di nuovo la gramigna a persistere. Il loietto inglese ama il sole ma si adatta bene anche ad un certo grado d'ombreggiatura. Se ben insediato e ben mantenuto, l'accrescimento cespuglioso e non-rampicante è adatto alla formazione di un manto uniforme.



Filo: *largo, piatto, smussato*
 Ligula: *chiara, mozzata, estesa*
 Lembo: *peloso*
 Foglie nuove: *arrotondate*